



Venerdì 27 marzo 2020, alle ore 17.30
presso la sede storica dell'Ateneo di Brescia
in Palazzo Tosio - via Tosio 12

*

LUCA RIVALI

Ricercatore di Bibliografia e Biblioteconomia,
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

terrà una conferenza su:

Anche i libri hanno
le loro avventure e le loro battaglie:
Gaetano Fornasini
e il collezionismo librario a Brescia
tra Otto e Novecento.

*

La S. V. è cordialmente invitata

IL SEGRETARIO ACCADEMICO
Luciano Faverzani

IL PRESIDENTE
Antonio Porteri

Gaetano Fornasini (Brescia, 1° novembre 1852-14 dicembre 1928), da non confondere con l'omonimo antenato – medico, amico del Foscolo e vicebibliotecario della Queriniana –, è personaggio noto all'interno dell'Ateneo di Brescia, ma dimenticato fuori da quel circolo. Le notizie biografiche principali emergono da una voce dell'*Enciclopedia bresciana*. Si laureò in Legge a Pavia dopo essere stato allievo del Collegio Borromeo e svolse poi la professione di avvocato, con incarichi istituzionali nel consiglio dell'Ordine. Liberale moderato, fu consigliere e assessore comunale alla fine dell'Ottocento, con competenze negli affari legali e nella pubblica istruzione. A lungo collaboratore e per qualche mese anche direttore della «Sentinella bresciana», fu uomo di cultura, appassionato di arte e socio attivo dell'Ateneo fin dal 1883 (fece parte a più riprese del Consiglio di amministrazione, fu presidente, vicepresidente e segretario). Fu anche bibliofilo e collezionista, raccogliendo manoscritti ed epistolari inerenti alla storia locale, che si conservano ancora, probabilmente, presso gli eredi. Questi interessi emergono da due interventi pubblicati nei «Commentari dell'Ateneo di Brescia»: *L'amore dei libri. Discorso inaugurale* (1913, pp. 6-23) e *Libri e collezionisti di libri* (1915, pp. 8-24). Nell'ambito dell'Ateneo e del collezionismo librario locale fu in contatto con il senatore Ugo Da Como, di cui ricorre quest'anno il 150° della nascita. Alcune lettere di Fornasini si conservano ancora presso l'archivio della Fondazione Ugo Da Como di Lonato